

Al Presidente del Consiglio Regionale
Claudio FAZZONE

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: *Piano regionale vaccinazione nei confronti della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue).*

PREMESSO CHE:

- la Regione Lazio con Delib. G.R. 254 dell'1.3.2002 ha reso obbligatorio, sulla base della Direttiva del Consiglio Europeo 2000/75/CE, della decisione della C.E. 2001/141/CE, della Ordinanza del Ministero della Sanità 11.5.2001 e successive modifiche ed integrazioni, un programma di vaccinazione nei confronti della febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue) sul territorio regionale;
- con successiva Delib. G.R. 509 del 26.4.2002 sono stati individuati gli interventi regionali idonei a fronteggiare le emergenze sanitarie derivanti da epizoozie ed altri eventi eccezionali e delle misure a sostegno al comparto zootecnico per le perdite di reddito dovute a danni diretti ed indiretti.

CONSIDERATO CHE:

- le organizzazioni di categoria del settore zootecnico, le associazioni di prodotto, operatori zootecnici, oltre a manifestare gravi perplessità circa il tipo di vaccino utilizzato, in quanto non è stato testato per la specie bufalina, hanno reiteratamente lamentato i gravissimi danni al

settore derivanti dalle recenti misure adottate per affrontare il diffondersi del morbo;

- la campagna vaccinale in corso inoltre non appare affatto adeguata a perseguire lo scopo di bloccare l'epidemia "blue tongue", perché si sta procedendo molto lentamente ed a macchia di leopardo;
- alcuni territori della Regione Lazio stanno registrando effetti disastrosi sull'economia locale, ai quali non pare si stia ponendo rimedio con la dovuta e necessaria tempestività;
- la mancanza di iniziative concrete ed incisive della Regione Lazio sta provocando azioni di protesta sempre più numerose e clamorose.

il sottoscritto Consigliere Regionale interroga il Presidente della Giunta Regionale e gli Assessori alla Sanità, all'Agricoltura ed all'Ambiente per conoscere:

- quali iniziative, anche nei confronti del Governo nazionale, intendono assumere affinché ai cittadini ed agli allevatori laziali, siano fornite le necessarie rassicurazioni scientifiche in ordine alle conseguenze e complicitanze che il vaccino può comportare sui capi di bestiame;
- quali e quante risorse finanziarie si intende mettere a disposizione per il finanziamento degli interventi di sostegno del comparto allevatorio interessato, come indicato nelle lettere a) e b) della Delib. G.R. 509/02.

Giovanni Hermanin